



comune di trieste
 piazza Unità d'Italia 4
 34121 Trieste
www.comune.trieste.it
 partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SERVIZIO STRADE E INFRASTRUTTURE

REG. DET. DIR. N. 1969 / 2025

**OGGETTO: "C.O. 22018 - Rifacimento muri di sostegno - anno 2024" –
 affidamento dell'incarico professionale per il servizio di collaudo
 statico delle opere all'ing. Pietro Todaro, ai sensi dell'art. art. 50,
 co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., per complessivi euro 6.598,43
 (oneri previdenziali e IVA inclusi) - impegno di spesa. CUP:
 F97H23002350004 - CIG: B7CC6C0F61**

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

PREMESSO che, con Delibera del Consiglio comunale n. 59 adottata il 13.12.2023,
 l'intervento denominato "*C.O. 22018 - Rifacimento muri di sostegno - anno 2024*" e' stato
 inserito nel Piano delle Opere 2024-2026, finanziato per la spesa complessiva di euro

Responsabile del procedimento: dott. Ing. Gustavo Zandanel	Tel: 040 675	E-mail: gustavo.zandanel@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	

400.000,00 con avanzo destinato (3LIB) con variazione n. 9 del Piano delle Opere, approvata con Delibera del Consiglio comunale n. 38 del 02.08.2024;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 3810 esecutiva il 24.12.2024, con la quale e' stato affidato l'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico-economica, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva e direzione dei lavori dell'intervento codice opera 22018 all'ing. Ilario Tul – partita IVA 01086380324, ai sensi dell'art. art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, per complessivi euro 45.040,45, IVA e oneri previdenziali inclusi (impegno n. 9024/2025 sul capitolo 20220180 e CIG n. B4F3B3C2CE), e prenotata la spesa residua di euro 354.959,55 (pren. n. 9023/2025 sul medesimo capitolo);

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 277 esecutiva il 12.02.2025, con la quale e' stato affidato il servizio di predisposizione della relazione geologica a corredo della progettazione di fattibilita' tecnico-economica al dott. geol. Enrico Massolino - partiva IVA n. 01137470322, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. per complessivi euro 17.442,14, IVA in franchigia e oneri previdenziali inclusi (impegno n. 17408/2025 sul capitolo 20220180 e CIG n. B572EBB167), attingendo dalla prenotazione n. 9023/2025;

CONSIDERATO che risulta necessario individuare il professionista che eseguirà il collaudo statico delle opere;

ACCERTATA l'indisponibilita' all'interno dell'Ente di tecnici qualificati che, dati i tempi e l'impegno contemporaneo in altre opere, si trovano nell'impossibilita' di svolgere l'attivita' in questione;

ATTESA, quindi, la necessita' di avvalersi, per l'espletamento della suddetta prestazione, di un professionista esterno in possesso della capacita' tecnica e dei requisiti professionali idonei;

DATO ATTO che gli uffici tecnici del Servizio Strade e Infrastrutture hanno predisposto la documentazione per l'affidamento dell'incarico di collaudo statico delle opere, allegata

Responsabile del procedimento: dott. Ing. Gustavo Zandanel	Tel: 040 675	E-mail: gustavo.zandanel@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg .it
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	

quale parte integrante del presente atto, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico-illustrativa - calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi - prospetto economico degli oneri complessivi relativi ai servizi;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale: schema di contratto;

PRECISATO che l'importo della parcella per l'incarico di collaudatore statico è stato calcolato ai sensi del DM 17/06/2016 e d. lgs. 36/2023 e s.m.i. stimando il valore delle somme A (lavori + oneri della sicurezza) del quadro economico dell'intervento in euro 237.015,00 sulla base degli elaborati progettuali trasmessi dal dott. ing. Ilario Tul, che differisce dalla precedente stima utilizzata per il calcolo delle parcelle degli incarichi professionali già affidati;

VERIFICATO che nello schema di parcella riportato nella relazione tecnico-illustrativa l'importo del corrispettivo professionale e' pari a euro 6.096,75 e le prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori sono pari a zero;

APPURATO CHE l'articolo 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, *"anche senza consultazione di piu' operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

VISTO l'allegato I.1 al dl.lgs. 36/2023 e s.m.i. che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di piu' operatori economici, la scelta e' operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'Ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Responsabile del procedimento: dott. Ing. Gustavo Zandanel	Tel: 040 675	E-mail: gustavo.zandanel@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg .it
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	

VISTO l'art. 8 comma 2 del d. lgs.36/2023e s.m.i. che stabilisce che, *"Le prestazioni d'opera intellettuale non possono essere rese dai professionisti gratuitamente, salvo che in casi eccezionali e previa adeguata motivazione. Salvo i predetti casi eccezionali, la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso secondo le modalita' previste dall'articolo 41, commi 15-bis, 15-ter e 15-quater";*

VISTO l'art. 41 comma 15-quater, che stabilisce che *"per i contratti dei servizi di ingegneria e di architettura affidati ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), i corrispettivi determinati secondo le modalita' dell'allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20 per cento.";*

PRESO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d. lgs. 36/2023 e s.m.i. prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacita' economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, e per l'oggetto della prestazione;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1101 esecutiva il 24.03.2025, con la quale e' stato approvato da ultimo l'aggiornamento dell'elenco unico dei professionisti abilitati all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria ed affini di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

RITENUTO di individuare il professionista che eseguirà il collaudo statico delle opere nella persona dell'ing. Pietro Todaro, libero professionista con sede legale in largo Papa Giovanni XXIII n. 8 a Trieste e p. IVA 00683480321, che risulta presente nel sopra citato elenco unico dei professionisti;

RITENUTO, pertanto, di richiedere alla citato Professionista di fornire un preventivo di

Responsabile del procedimento: dott. Ing. Gustavo Zandanel	Tel: 040 675	E-mail: gustavo.zandanel@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg .it
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	

spesa per l'affidamento in oggetto, per il tramite della piattaforma telematica eAppalti della Regione FVG;

DATO ATTO che, in esito alla procedura espletata sul portale e-Appalti FVG con codice "rfq_101386", entro la scadenza stabilita del 24.07.2025 alle ore 13:15, l'operatore economico invitato ha presentato regolare preventivo di spesa offrendo il ribasso percentuale del 14,70% sull'importo di euro 6.096,75 pari a euro 896,22, per il valore netto di spesa di euro 5.200,53, a cui si aggiunge l'onere previdenziale al 4% di euro 208,02 e l'IVA al 22% di euro 1.189,88, per complessivi euro 6.598,43;

RITENUTO, pertanto, di affidare all'ing. Pietro Todaro l'esecuzione del servizio di collaudo statico dell'intervento "*C.O. 22018 - Rifacimento muri di sostegno - anno 2024*" ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per il valore complessivo di spesa di euro 6.598,43 (oneri previdenziali e IVA inclusi) in quanto:

- l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalita' perseguitate dalla stazione appaltante;
- l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- e' stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e s.mi.i;

DATO ATTO che si e' provveduto alla registrazione dell'affidamento in oggetto presso il sito ANAC, ottenendo l'attribuzione del C.I.G. numero B7CC6C0F61;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 209 esecutiva il 21.01.2025 del direttore del Dipartimento Territorio Ambiente Lavori pubblici e Patrimonio recante: "*Controllo sul possesso dei requisiti ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 36/2023 del Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - Definizione delle modalità di effettuazione del controllo anno 2025.*", con la quale si stabiliscono le modalità di verifica delle dichiarazioni rese dagli operatori economici con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestanti il possesso di requisiti e le qualificazioni richieste per le procedure di affidamento di cui all'art. 50,

Responsabile del procedimento: dott. Ing. Gustavo Zandanel	Tel: 040 675	E-mail: gustavo.zandanel@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg .it
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	

comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che i controlli sulle autodichiarazioni rese ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. si effettueranno in ossequio alle previsioni di cui alla citata determinazione dirigenziale n. 209/2025, al compimento del secondo semestre 2025 secondo le modalità indicate nel medesimo atto, tenuto conto che i controlli minimi prescritti sono stati eseguiti;

PRECISATO che:

- ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23.07.2014;
- ai sensi dell'art. 53, co. 1, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- ai sensi dell'art. 53, co. 4, del d.lgs. n. 36/2023, non viene richiesta la garanzia definitiva ai fini dell'ottenimento del miglior prezzo di aggiudicazione;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'allegato 1.4 del d. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

ACCERTATO che la spesa di cui al presente provvedimento trova copertura nel bilancio di previsione 2025 sul capitolo 20220180 finanziato con avanzo destinato (3LIB) (prenotazione n. 9023/2025);

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il

Responsabile del procedimento: dott. Ing. Gustavo Zandanel	Tel: 040 675	E-mail: gustavo.zandanel@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg .it
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	

programma del conseguente pagamento dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che l'obbligazione giuridicamente perfezionata con il presente provvedimento viene a scadenza nell'anno 2025 per euro 6.598,43;

DATO ATTO che il cronoprogramma del pagamento per la spesa di cui trattasi è il seguente: anno 2025 euro 6.598,43;

DATO ATTO che, per l'intervento in argomento, le funzioni di responsabile del progetto (RUP) sono svolte dal sottoscritto, come stabilito con determinazione dirigenziale di nomina n. 454 del 08.02.2024 del Direttore del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto di interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e s.m.i, ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013, nonché dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiliare n. 64 del 17 dicembre 2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2025-2027 – Approvazione", con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027 ed il Bilancio di Previsione 2025 - 2027;

RICHIAMATA la Deliberazione giuntale n. 1 del 07 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027";

RICHIAMATA la Deliberazione giuntale n. 18 del 27 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021";

VISTI gli artt. 107 e 147 bis del d.lgs. 267/2000 e l'art. 131 del vigente Statuto comunale relativamente alla competenza all'adozione dell'atto.

Responsabile del procedimento: dott. Ing. Gustavo Zandanel	Tel: 040 675	E-mail: gustavo.zandanel@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg .it
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	

tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. Di affidare l'esecuzione del servizio di collaudo statico dell'intervento "C.O. 22018 - *Rifacimento muri di sostegno - anno 2024*" all'ing. Pietro Todaro, libero professionista con sede legale in largo Papa Giovanni XXIII n. 8 a Trieste e p. IVA 00683480321, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per il corrispettivo di spesa di euro 5.200,53, a cui si aggiunge l'onere previdenziale al 4% di euro 208,02 e l'IVA al 22% di euro 1.189,88, per complessivi euro 6.598,43, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del medesimo decreto.
2. Di approvare l'allegata documentazione tecnica costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnico-illustrativa - calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi - prospetto economico degli oneri complessivi relativi ai servizi;
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale: schema di contratto.
3. Di apportare la seguente variazione alla prenotazione di seguito elencata:

Anno	Impegno/Pren.	Sub	Descrizione	Cap	Importo	Segno Variazione	Note
2025	20250009023	0	22018 rifacimento muri sostegno 2024 - determina a contrarre - fin. avanzo destinato 3LIB	20220180	6.598,43	-	

4. Di impegnare la spesa complessiva di euro 6.598,43 al capitolo di seguito elencato:

Anno	Cap	Descrizione	CE	V livello	Programma	Progetto	D/N	Importo	Note
2025	20220180	22018 - RIFACIMENTO	02824	U.2.02.01 .09.012	10107	22018	N	6.598,43	incarico di

Responsabile del procedimento: dott. Ing. Gustavo Zandanel	Tel: 040 675	E-mail: gustavo.zandanel@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg .it
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	

		MURI DI SOSTEGNO - ANNO 2024							collaudo statico
--	--	------------------------------	--	--	--	--	--	--	------------------

5. Di dare atto che:

- ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, il programma del conseguente pagamento dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- l'obbligazione giuridicamente perfezionata con il presente provvedimento viene a scadenza nell'anno 2025 per euro 6.598,43;
- il cronoprogramma del pagamento per la spesa di cui trattasi è il seguente: anno 2025 - euro 6.598,43;
- con Deliberazione Consiliare n. 64 del 17 dicembre 2024, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto '*Bilancio di Previsione 2025-2027 - Approvazione*', sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027 e il Bilancio di Previsione 2025 - 2027;
- con Deliberazione giuntale n. 1 del 07 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto '*Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027*', e' stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione 2025;
- con Deliberazione giuntale n. 18 del 27 gennaio 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 - ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021*", e' stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;
- per l'intervento in argomento le funzioni di responsabile del progetto (RUP) sono svolte dal sottoscritto, come stabilito con determinazione dirigenziale di nomina n. 454 del

Responsabile del procedimento: dott. Ing. Gustavo Zandanel	Tel: 040 675	E-mail: gustavo.zandanel@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg .it
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	

08.02.2024 del Direttore del Dipartimento Territorio, Ambiente, Lavori pubblici e Patrimonio;

- il sottoscritto non versa in situazione di conflitto di interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e s.m.i, ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013, nonché dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

Allegati:

22018_Collaudo_01_Relazione.pdf

22018_Collaudo_02_Capitolato.pdf

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
dott. ing. Gustavo Zandanel

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Trieste, *vedi data firma digitale*

Responsabile del procedimento: dott. Ing. Gustavo Zandanel	Tel: 040 675	E-mail: gustavo.zandanel@comune.trieste.it	Posta Elettronica Certificata (PEC) comune.trieste@certgov.fvg .it
Responsabile dell'istruttoria: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	
Addetto alla trattazione della pratica: Chiara Suban	Tel: 040 675 8027	E-mail: chiara.suban@comune.trieste.it	

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GUSTAVO ZANDANEL

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 01/08/2025 09:56:53



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

SERVIZIO STRADE E INFRASTRUTTURE

REG. DET. DIR. N. 1969 / 2025

OGGETTO: "C.O. 22018 - Rifacimento muri di sostegno - anno 2024" – affidamento dell'incarico professionale per il servizio di collaudo statico delle opere all'ing. Pietro Todaro, ai sensi dell'art. art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., per complessivi euro 6.598,43 (oneri previdenziali e IVA inclusi) - impegno di spesa. CUP: F97H23002350004 - CIG: B7CC6C0F61

Allegati:

22018_Collaudo_01_Relazione.pdf

22018_Collaudo_02_Capitolato.pdf

Si assegnano ai dati contabili sottoindicati i seguenti numeri:

Progr.	Numer o	Dato Contabile	E/ S	Anno	Impegno/ Accertamento	Sub	Capitolo	Importo	Segno	CE	V livello	Descrizion e	D/N
1	251636	Variazione	S	2025	20250009023	0	20220180	6.598,43	-	02824			N
2	20250020291	Impegno	S	2025		0	20220180	6.598,43		02824	U.2.02.01.09.012	Infrastrutt ure stradali	N

Lista delle transazioni elementari associate ai movimenti contabili:

Progr.	Transazione elementare	Vincolo	Note
1	1005U202010901204580000F97H230023500044		
2	1005U202010901204580000F97H230023500044	3LIB	FPV:1

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, si rilascia il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Ai sensi del punto 5.3 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria

(Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), qualora la presente determinazione approvi spese d'investimento, si attesta che la copertura finanziaria è conforme a quanto indicato nel dispositivo.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' ECONOMICHE
dott.ssa Francesca Dambrosi

Trieste, *vedi data firma digitale*

*Documento sottoscritto con firma digitale
(ex art. 24 del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FRANCESCA DAMBROSI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 07/08/2025 12:12:17



Comune di Trieste

Dipartimento territorio, ambiente, lavori pubblici e patrimonio

Servizio strade e infrastrutture

Codice opera n. 22018

CUP F97H23002350004

Rifacimento muri di sostegno - anno 2024

Affidamento di incarico professionale per servizio di collaudo statico delle opere

1 - Relazione tecnico-illustrativa

Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi

Prospetto economico degli oneri complessivi relativi ai servizi

(art. 41, comma 15, D. Lgs. 36/2023)

Direttore del servizio e RUP

Ing. Gustavo Zandanel

Collaboratori tecnici

arch. Elena Ledovini

Luglio 2025

Trieste

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.I – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **COLLAUDO STATICO DELLE OPERE** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

Codice opera n. 22018

CUP F97H23002350004

Rifacimento muri di sostegno – anno 2024

Servizio di collaudo statico delle opere

Le aree oggetto di attenzione sono 3:

A - Via Pindemonte/scala San Luigi

B - Strada per Longera, 232

C - Strada del Friuli, 116

A - Via Pindemonte/scala San Luigi

Si tratta di un muro posto a valle della via Pindemonte, in corrispondenza della scala che collega il viale XX Settembre con via del Farneto. Il cedimento di questo tratto di muro non mette a rischio solo l'assetto stradale, ma anche il passaggio sottostante, spazio verde con la scalinata, che rappresenta uno dei pochi collegamenti tra il viale XX Settembre e le vie Crispi-Pindemonte, tutte vie residenziali molto frequentate.

Attualmente il Comune ha provveduto alla perimetrazione dell'area dissestata e all'interdizione del passaggio su parte della carreggiata.

B - Strada per Longera, 232

Questa strada è innanzi tutto un importante strada di collegamento di una buona porzione di città, con l'ospedale di Cattinara e con l'Altipiano Triestino. Ed inoltre si presenta come una lunghissima via di connessione di un quartiere molto residenziale, dove sussistono scuole d'infanzia e primarie.

Nel sito in questione, in corrispondenza del civico 232, il corpo stradale è destinato a garantire in sicurezza il regolare transito dei veicoli. Il dissesto idrogeologico, acuito dalle recenti pesanti precipitazioni, ha portato il muro di sostegno del corpo stradale a traslare con conseguenti cedimenti e fessurazioni sulla sede stradale soprastante.

Attualmente il Comune ha provveduto alla perimetrazione dell'area dissestata e all'interdizione del passaggio su parte della carreggiata.

C - Strada del Friuli, 147

La viabilità comunale triestina denominata Strada del Friuli è un'importante arteria stradale che collega il centro cittadino con l'Altipiano Triestino. Nel sito in questione, in corrispondenza del civico 147 di Strada del Friuli, il corpo stradale è destinato a garantire in sicurezza il regolare transito dei veicoli. Il dissesto idrogeologico dell'area ha comportato una degradazione del suolo con conseguente smottamento del terreno causando un cedimento del muro di sostegno del corpo stradale e della sede stradale stessa nel tratto interessato.

A.2 – OBIETTIVO

Tenuto conto delle criticità rilevate, il progetto si prefigge l’obiettivo di mettere in sicurezza, consolidare i manufatti stradali e ripristinare la viabilità nei tratti sopra citati, al fine di garantire l’incolumità dei passanti, dei residenti oltre ad assicurare un celere e sicuro passaggio ai mezzi di soccorso.

A.3 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi indispensabili per la messa in sicurezza dei tre tratti stradali oggetto di attenzione, Via Pindemonte/scala San Luigi, Strada per Longera 232 e Strada del Friuli 147, potranno essere compiutamente definiti solamente a seguito di un approfondito studio progettuale, ma nell’immediatezza possono, in linea di massima, essere previsti in:

- rimozione e smaltimento del manto stradale ammalorato;
- realizzazione di una struttura, anche mediante l’utilizzo di opere di fondazione profonde, che consolida l’opera di sostegno stradale;
- messa in sicurezza dei manufatti esistenti, ripristino degli stessi;
- ripristino del corpo stradale e del piano viabile;
- altre lavorazioni di completamento e rifinitura per rendere funzionali gli interventi.



Fig. I: Via Pindemonte/ scala San Luigi.



Fig. 2: Strada per Longera, 232



Fig. 3: Strada del Friuli, 147

A.4 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Inquadramento territoriale da ortofoto.

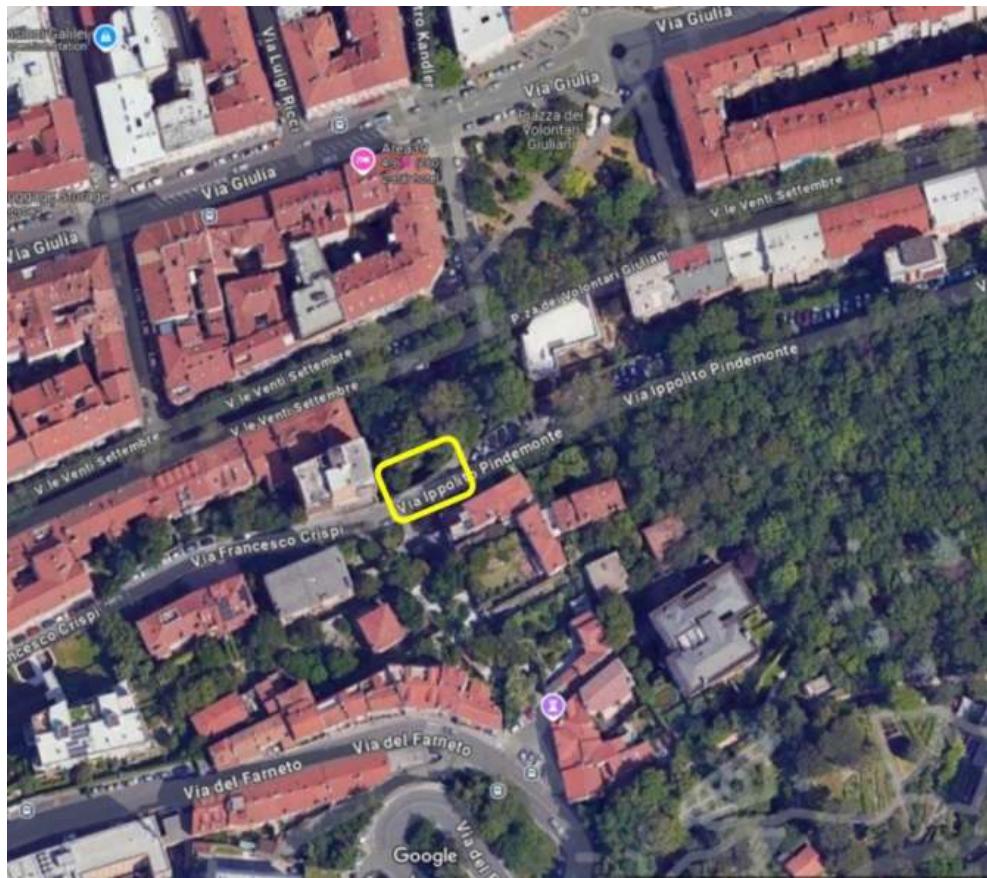


Fig. 1: Inquadramento territoriale di Via Pindemonte/ scala San Luigi



Fig. 2: Inquadramento territoriale di Strada per Longera 232



Fig. 3: Inquadramento territoriale di Strada del Friuli 147

A.5 – INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area di interesse in Strada del Friuli è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettere c) e g) del D. Lgs. n. 42 del 2004 e s.m.i.

Trattasi ad ogni modo di interventi di messa in sicurezza ed adeguamento di strutture preesistenti. Tali interventi non danno adito ad ulteriori trasformazioni territoriali del suolo e del paesaggio, pertanto sono congruenti con le previsioni del Piano Regolatore Generale Comunale. Pertanto gli interventi di messa in sicurezza interesseranno la strada esistente, senza causare l'aumento del sedime stradale originario.



Fig. 1: Inquadramento urbanistico di Via Pindemonte/ scala San Luigi



Fig. 2: Inquadramento urbanistico di Strada per Longera 232



Fig. 3: Inquadramento urbanistico di Strada del Friuli 147

A.6 – INQUADRAMENTO CATASTALE

L'area di via Pindemonte/Scala San Luigi ricade nelle seguenti particelle catastali:

- p.f. 1402/4, foglio A_12, sezione A,
- p.f. 1601/6, foglio A_12, sezione A,
- p.f. 1467, foglio A_12, sezione A,

L'area di strada per Longera 232 ricade nelle seguenti particelle catastali:

- p.f. 571/3, foglio 6, sezione L,
- p.f. 960/5, foglio 6, sezione L,

L'area di strada del Friuli 147 ricade nelle seguenti particelle catastali:

- p.f. 2017, foglio 12, sezione C,
- p.f. 345, foglio 12, sezione C,
- p.f. 1573/6, foglio 12, sezione C,
- p.f. 1562/7, foglio 12, sezione C,

A.7 – ELABORATI BASE PER LA PROGETTAZIONE

Per la progettazione degli interventi, è stato fatto, e si deve fare riferimento ai seguenti elaborati:

- Relazione geologica – a supporto del progetto di consolidamento dei muri di sostegno di via Pindemonte- scala San Luigi, di Strada per Longera 232 e di Strada del Friuli 147, a Trieste;

A.8 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.M. 17 gennaio 2018: “Aggiornamento delle Nuove Norme tecniche per le costruzioni (NTC)”;
- Circolare Ministeriale 21 gennaio 2019 n.7: “Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni”

A.9 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le attività di collaudo statico si svolgeranno parallelamente alle attività di progettazione, di acquisizione dei pareri presso gli enti competenti e allo svolgimento e completamento dei lavori in oggetto.

A.10 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi relativi all'architettura e all'ingegneria (DM 17/06/2016) - CPV 71300000-1 Servizi di ingegneria:

- collaudo statico delle opere

per la messa in sicurezza, il consolidamento dei manufatti e il ripristino del piano viabile nei siti di via Pindemonte/Scala San Luigi, strada per Longera 232, strada del Friuli 147.

L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività oggetto della prestazione, anche in supporto all'Amministrazione Comunale.

A.11 – TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

L'inizio delle attività decorrerà dalla data di avvio della prestazione o, in caso di urgenza, dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione dell'incarico, e termineranno con l'approvazione da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante a seguito della consegna della documentazione, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.

Entro 60 giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data dall'avvenuto deposito della relazione a struttura ultimata, dovrà essere effettuato il collaudo statico delle opere.

Possono essere eseguiti in corso d'opera collaudi parziali che devono essere opportunamente motivati a seguito di difficoltà tecniche o per complessità esecutive dell'opera.

L'incarico per il collaudo statico delle opere si riterrà concluso con l'approvazione da parte dell'Amministrazione della documentazione prodotta.

A.12 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI (ai sensi del DM 17/06/2016 e D. Lgs. 36/2023)

Il costo complessivo dell'opera è pari a 237.015,00 € così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	Codice	ID. OPERE Descrizione	Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie <<V>>
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	0,95	88.880,63
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	0,90	88.880,63
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	V.01	<i>Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria</i>	0,40	59.253,75

A.13 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

Verifiche e collaudi

d.I) Verifiche e collaudi

A.14 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le fasi prestazionali previste per ogni diversa categoria d'opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa come modificato dal D. Lgs. 36/2023.

STRUTTURE – S.03

VERIFICHE E COLLAUDI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	0,2200

STRUTTURE – S.04

VERIFICHE E COLLAUDI

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.03	Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008)	0,2200

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ – V.01

Nessuna prestazione prevista

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.I – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016 e D. Lgs. 36/2023):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- a. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- b. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- c. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$\mathbf{CP} = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	Codice	ID. OPERE Descrizione	Grado Complessità =>G=<	Costo Categorie (€) <>V<>
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	88.880,63
STRUTTURE	S.04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	0,90	88.880,63
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	V.01	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	0,40	59.253,75

Costo complessivo dell'opera: 237.015,00 €
Percentuale forfettaria spese: 25,00%

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (IMPORTI ESPRESI IN EURO)

VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Prestazioni affidate	Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
			<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	(Qi)	V*G*P*Q	K=25,00% S=CP*K CP+S
S.03	STRUTTURE	88.880,63	0,13089	0,95	Qdl.03	0,2200	2.372,79	593,20	2.965,99
S.04	STRUTTURE	88.880,63	0,13089	0,90	Qdl.03	0,2200	2.504,61	626,15	3.130,76

R I E P I L O G O		
FASI PRESTAZIONALI		Corrispettivi
VERIFICHE E COLLAUDI		6.096,75 €
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)		6.096,75 €
Totale Corrispettivi		6.096,75 €
Di cui spese K=25,000%		1.219,35 €

Visto il D. Lgs. 209 del 31.12.2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, il quale, all’art. 14, comma 15-quater, apporta la seguente modifica all’art. 41 del D. Lgs. 36/2023 “Per i contratti dei servizi di ingegneria e di architettura affidati ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b), i corrispettivi determinati secondo le modalità dell’allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20%”, si definisce l’importo a base di gara, soggetto a ribasso d’asta, pari a **€ 6.096,75**, con un ribasso massimo accettabile del 20%.

L’importo della prestazione professionale è determinato ai sensi del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’allegato I.13 del decreto legislativo n. 36 del 2023).

Si specifica che l’importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

L’importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste nel Capitolato.

C – PROSPECTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€	6.096,75
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2)	€	0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€	6096,75 +
Contributo INARCASSA (4%)	€	243,87 =
Imponibile IVA	€	6.340,62 +
IVA (22%)	€	1.341,28 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€	7.681,90

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GUSTAVO ZANDANEL

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 01/08/2025 09:56:55



Comune di Trieste

Dipartimento territorio, ambiente, lavori pubblici e patrimonio

Servizio strade e infrastrutture

Codice opera n. 22018

CUP F97H2300235004

Rifacimento muri di sostegno - anno 2024

Affidamento di incarico professionale per servizio di collaudo statico delle opere

2 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale: schema di contratto

(art. 41, comma 15, D. Lgs. 36/2023)

Direttore del servizio e RUP

Ing. Gustavo Zandanel

Collaboratori tecnici

arch. Elena Ledovini

Luglio 2025

SCHEMA DI CONTRATTO "SIA"
PER SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
Schema di Contratto per incarico professionale di

Servizio di collaudo statico delle opere

per la realizzazione delle seguenti Opere:

Codice opera n. 22018

CUP F97H23002350004

Rifacimento muri di sostegno – anno 2024

TRA

Il Comune di Trieste , con sede in Piazza Unità d'Italia 4 a Trieste, c.f. e P.IVA 00210240321, di seguito indicato come "**Committente**", rappresentato dall'ing. Gustavo Zandanel

[REDACTED] - Direttore del Servizio Strade e Infrastrutture, in qualità di RUP, domiciliato, ai fini del presente contratto, nella sede legale del Committente, il quale interviene al presente Comune di Trieste nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Trieste - ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, terzo comma, lettera c) del D. L. vo 18.08.2000 n. 267 - e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della stazione appaltante che rappresenta.

E

il professionista , iscritto all'Albo degli della Provincia di al n. sez., domiciliato, ai fini del presente contratto, in , c.f., P. IVA , nella sua qualità di (libero professionista ovvero Capogruppo del R.T.P. costituito da , ecc.), in seguito denominato semplicemente "**Affidatario**".

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.

Art. I OGGETTO DELL'INCARICO

La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi relativi all'architettura e all'ingegneria (DM 17/06/2016) - CPV 71300000-1 Servizi di ingegneria:

- collaudo statico delle opere

per la messa in sicurezza, il consolidamento dei manufatti e il ripristino del piano viabile nei siti di Via Pindemonte/scala San Luigi; Strada per Longera; 232, Strada del Friuli, I47.

L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività oggetto della prestazione, anche in supporto all'Amministrazione Comunale.

Art. 2 MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 41 comma 15 del D. Lgs. 36/2023, di seguito denominato "Codice", i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui sopra sono stati determinati in base al DM 17/06/2016 come riportato nell'Elaborato I "Relazione tecnico-illustrativa, Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, Prospetto economico degli oneri complessivi relativi ai servizi" e riepilogato nel seguente quadro sinottico.

PRESTAZIONI NORMALI (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016) COMPENSI E SPESE CONGLOBATE.

VERIFICHE E COLLAUDI	€ 6.096,75
Totale	€ 6.096,75

Visto il D. Lgs. 209 del 31.12.2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", il quale, all'art. 14, comma 15-quater, apporta la seguente modificazione all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 "Per i contratti dei servizi di ingegneria e di architettura affidati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), i corrispettivi determinati secondo le modalità dell'allegato I.13 possono essere ridotti in percentuale non superiore al 20%", si definisce l'importo a base di gara, soggetto a ribasso d'asta, pari a **€ 6.096,75**, con un ribasso massimo accettabile del 20%.

L'importo della prestazione professionale è determinato ai sensi del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 (Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'allegato I.13 del decreto legislativo n. 36 del 2023).

Il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra sono ridotti del % sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario in data, e ammonta complessivamente a

€ (euro /00)

Gli importi di cui sopra sono intesi al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto.

Il presente contratto è relativo ad un "appalto a corpo", onnicomprensivo per rendere la prestazione eseguita a regola d'arte ed in ottemperanza alle normative. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Art. 3 EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 120 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6.

Art. 4. ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto,

alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

Il Committente s'impegna inoltre a:

- richiedere il catasto di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL, TELECOM, Società Multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, metanodotti, pubblica illuminazione, fibre ottiche, teleriscaldamento, ecc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove possibile)
- convocare le necessarie riunioni di “Coordinamento dei sottoservizi”
- richiedere i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti dei sottoservizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico della progettazione esecutiva;
- ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare;
- inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- garantire su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo. L'affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuto opportuni.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Committente determineranno la sospensione dei tempi contrattuali di cui al successivo art. 6.

Art. 5. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 117 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico e qualora non abbia già provveduto in sede di gara, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale.

L'Affidatario è assicurato mediante polizza di responsabilità civile professionale n. rilasciata in data da – Agenzia di con massimale di €.

Dato atto che l'affidamento in oggetto rientra tra gli appalti di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del Codice, al fine del miglioramento del prezzo di aggiudicazione, l'amministrazione non richiede all'affidatario la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del Codice, come previsto dall'art. 53, comma 14.

È richiesta la consegna del certificato di collaudo a fine lavori, come previsto da NTC 2018, §9.1 Prescrizioni Generali.

Sarà cura dell'affidatario trasmettere la documentazione in **unica copia cartacea di cortesia a colori ed in formato elettronico**, completa di elaborati **non editabili** (pdf) ed **editabili** (doc, dxf, dwg...).

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi

ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione:

L'Affidatario si impegna inoltre, a comunicare al RUP, ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

Art. 6. TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

L'Affidatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le scadenze sotto riportate.

L'inizio delle attività decorrerà dalla data di avvio della prestazione o, in caso di urgenza, dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione dell'incarico, e termineranno con l'approvazione da effettuarsi da parte della Stazione Appaltante a seguito della consegna della documentazione, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.

Entro 60 giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data dall'avvenuto deposito della relazione a struttura ultimata, dovrà essere effettuato il collaudo statico delle opere.

Possono essere eseguiti in corso d'opera collaudi parziali che devono essere opportunamente motivati a seguito di difficoltà tecniche o per complessità esecutive dell'opera.

L'incarico per il collaudo statico delle opere si riterrà concluso con l'approvazione da parte dell'Amministrazione della documentazione prodotta.

Si precisa che

- a. I giorni sono solari consecutivi, decorrenti dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta esecutività del contratto o, in caso di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico, comunque fatta salva la trasmissione di tutta la documentazione di cui al primo comma dell'art. 4 del presente contratto e degli altri adempimenti propedeutici all'avvio delle attività conferite;
- b. il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito al Committente degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi;
- c. per le prestazioni afferenti alle fasi di pianificazione, progettazione e delle annesse attività propedeutiche, il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dalla comunicazione di avvenuta approvazione/validazione dell'eventuale fase precedente. Per le prestazioni che prevedono più fasi rispetto a quella iniziale, i termini contrattuali sono sospesi fino alla comunicazione dell'avvenuta approvazione della fase precedente e della ripresa del servizio;
- d. le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto dell'incarico o nella competenza dell'Affidatario (quali recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili;
- e. è facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 121 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle

prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;

- f. nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal precedente art. 3.

Art. 7. SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto è consentito, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del Codice, previa autorizzazione del Committente, alle seguenti condizioni:

- a) che l'Affidatario abbia indicato all'atto dell'offerta il servizio o le parti di esso che intende subappaltare; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto è vietato e non può essere autorizzato; in caso in cui in sede di offerta l'Affidatario abbia fornito dichiarazioni generiche riferite al massimo consentito in termine di legge che non consentono di individuare univocamente l'oggetto del subappalto, lo stesso subappalto non sarà autorizzato;
- a) che l'Affidatario presenti istanza di subappalto presso la Stazione appaltante completo della documentazione prevista dalla vigente normativa.

L'Affidatario, in sede di offerta, deve indicare i seguenti servizi che intende subappaltare:

- indagini geologiche
- indagini geotecniche
- indagini sismiche
- sondaggi
- rilievi
- misurazioni
- picchettazioni
- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche
- redazione grafica degli elaborati progettuali

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dell'Affidatario.

I servizi affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori/servizi.

L'Affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti del Committente per l'esecuzione degli interventi oggetto di subappalto, o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il R.U.P, ovvero il Direttore dell'Esecuzione del contratto ove nominato, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal D.L. n. 113/2018, convertito dalla L. n. 132/2018 (multa fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da 1 a 5 anni).

Il Committente non provvede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori, e l'Affidatario è obbligato a trasmettere allo stesso Committente, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia

effettuate, fatto salvo le eccezioni previste dall'Art. 119, comma 11 del Codice. Qualora l'Affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, il Committente sospende il successivo pagamento a favore dell'Affidatario.

Art. 8. PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 6, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una **penale pari a 1 %**, rispetto all'importo netto contrattuale di ogni fase, **per ogni giorno di ritardo** rispetto al termine previsto per ogni singola fase sopra definita all'art. 6, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Affidatario.

Le suddette percentuali saranno calcolate sui corrispettivi relativi alla singola fase oggetto del ritardo.

Art. 9. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'Art. 33 dell'Allegato II.14 del Codice la prestazione è esclusa dalle disposizioni di cui all'art. 125, comma 1, per l'anticipazione del prezzo.

I pagamenti avverranno entro 30 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi con le seguenti scadenze:

- I. Al termine delle attività di collaudo statico, previa verifica della regolarità della prestazione svolta e relativa approvazione da parte della Stazione Appaltante, l'Affidatario può emettere fattura per un importo pari al **100% dell'importo contrattuale**.

Per tutte le attività il saldo avverrà, dedotta la quota parte dell'acconto ricevuto, contestualmente all'avvenuta approvazione delle prestazioni e comunque entro e non oltre 60 gg dall'avvenuto compimento delle stesse come indicato al precedente art. 6.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel capitolato, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC). I pagamenti saranno disposti solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'incaricato.

L'Appaltatore non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

In caso di inadempienza, contestata all'affidatario con PEC, l'Ente Appaltante può sospendere i pagamenti fino a che lo stesso non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2, del D.M.145/2000, si precisa che l'Amministrazione è esentata da qualsiasi responsabilità in ordine ai pagamenti se disposti in attuazione delle disposizioni contenute nella comunicazione di conto dedicato di cui al successivo art. 11.

Per eventuali cessioni di credito si fa rinvio all'art. 6, allegato II.14 del Codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge sulla Contabilità dello Stato – R.D.18.11.1923 n. 2440 – si precisa che i pagamenti relativi al presente atto verranno effettuati con versamento sul conto corrente indicato nell'art. 11, con esonero per l'Amministrazione pagante ad ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ai suddetti pagamenti.

Art. 10. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

È facoltà del Committente risolvere il contratto quando l'Affidatario sia renda responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore.

Il Committente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempire, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, nonché all'esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'Affidatario. Il Committente si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:

1. per mancato inizio del servizio;
1. per superamento della soglia di penali così come espresso nel Capitolato;
2. per indisponibilità ad eseguire interventi manutentivi indicati dal R.U.P. o dal Direttore dell'esecuzione del servizio, qualora nominato;
3. per indisponibilità ad eseguire interventi "urgenti" non programmati;
4. per utilizzo di personale privo di specializzazione in relazione al servizio da prestare;
5. per cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono clausole risolutive espresse, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali di seguito indicate, che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto:

1. frode nel redigere i documenti contabili, mancanza degli stessi;
1. cessione o subappalto del servizio, intero o in parte, in violazione delle normative vigenti;
2. omessa applicazione delle norme che regolano la privacy e la riservatezza dei dati trattati;
3. sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante per un reato contro la pubblica Amministrazione;
4. ripetuta inosservanza degli obblighi concernenti le norme di sicurezza (D.Lgs. 81/08) le disposizioni inerenti la manodopera e i dipendenti;
5. accumulazione di penali per un importo pari o superiore al 10 % del valore del contratto;
6. mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni.

In caso di risoluzione del contratto, l'Affidatario deve impegnarsi a consegnare al Committente tutti i documenti aggiornati relativi alla gestione amministrativa /contabile/tecnico/manutentiva di propria competenza entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta risoluzione.

Il Committente, ai sensi dell'art. 123 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai

servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

Il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Entro il termine sopra detto l'Affidatario deve liberare da eventuale deposito gli spazi di proprietà del Comune di Trieste caricandosi delle spese per lo sgombero. Fino a regolazione di ogni pendenza con l'Affidatario, il Committente trattiene in garanzia quanto a qualsiasi titolo risultasse a credito dell'Appaltatore stesso.

Art. 11. OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

Il conto dedicato intestato è identificato con codice IBAN della Banca filiale di intestato a La persona che sarà delegata ad operare sul conto corrente è nato a il residente a in via , C.F:

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, dovranno obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG) _____.

Art. 12. PRIVACY

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al D. Lgs 196/2003 e s.m.i., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 13. OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente contratto l'Affidatario e i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.5.2018, in vigore dal 13.6.2018 e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, che sono disponibili sul sito istituzionale, nella sezione "amministrazione trasparente" al link "codice disciplinare e codici di comportamento"; la violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

Art. 14. PATTO DI INTEGRITÀ

Si intendono riprodotti nel presente contratto gli obblighi e le facoltà previsti nel Patto di Integrità sottoscritto dall'appaltatore in sede di offerta.

Le clausole del Patto di Integrità con le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del presente contratto.

Art. 15. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrono i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 16. CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente capitolato.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico dell'Affidatario.

Art. 17. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico (CCT), formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice. Il Collegio consultivo tecnico deve essere costituito a iniziativa della stazione appaltante prima dell'avvio dell'esecuzione o comunque non oltre dieci giorni da tale data.

In caso di controversie insorte a seguito dell'esecuzione del presente contratto, la parte interessata può ricorrere ai rimedi di cui al Libro V, Parte I, Titolo II del Codice (art. 211, 212, 213 e 220).

Nell'ipotesi di accordo bonario art. 211 del D. Lgs 36/2023, le modalità procedurali da seguire saranno quelle indicate dall'articolo stesso.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario saranno deferite alla cognizione della competente Autorità Giurisdizionale Ordinaria con l'esclusione espressa di qualsiasi devoluzione al giudizio arbitrale.

Il Foro competente è sin d'ora individuato in quello di Trieste.

Art. 18. APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. in quanto sia applicabile, l'appaltatore, a mezzo del sopraindicato legale rappresentante, previa lettura del presente atto, dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli del presente atto: 5. **ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO**, 8. **PENALI**, 10. **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE**, dichiarando espressamente che la loro accettazione è resa materialmente mediante l'unica sottoscrizione digitale apposta al presente atto in formato elettronico.

L'Affidatario

Per il Committente

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GUSTAVO ZANDANEL

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 01/08/2025 09:56:57